

**A.S.P PERGOLA**  
Via Mameli, 6  
61045 PERGOLA (PU)

**COOP. SOC LA MACINA**  
Via G.Garibaldi, 5  
61040 ACQUALAGNA (PU)

---

## VISITE ED USCITE DEGLI OSPITI DEL CENTRO ANZIANI

### PREMESSO:

- che il Centro Anziani la cui titolarità è in capo all'A.S.P. Pergola, è autorizzato per n. 52 posti di Residenza Protetta e n. 9 posti di Casa di Riposo;
- che la gestione dei servizi di assistenza tutelare, mensa, pulizie, lavanderia, fisioterapia, animazione e coordinamento socio-assistenziale sono erogati tramite contratto di servizio attualmente con l'ATI composta da Cooperativa Sociale La Macina (capogruppo) con sede in Acqualagna (PU), Via G.Garibaldi n. 5 e Labirinto Cooperativa Sociale con sede in Pesaro;
- che le prestazioni infermieristiche presso il Centro Anziani vengono erogate dall'ASUR in forma diretta e che il Referente Covid è stato individuato in figura dalla stessa dipendente;

Si è ritenuto necessario redigere il presente documento in condivisione tra l'A.S.P. Pergola, l'ATI sopracitata, nella Società Capogruppo "Coop. Soc. LA MACINA" e la Referente Covid.

---

### ✓ **OBIETTIVI E FINALITA'**

Il presente documento viene redatto al fine di consentire gli accessi dei visitatori presso il Centro Anziani nonché le uscite degli ospiti in base alle recenti disposizioni.

Si evidenzia che per quanto concerne le uscite degli ospiti quanto indicato nel relativo allegato patto di condivisione del rischio rappresenta il contenuto regolamentare delle uscite medesime.

---

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 08/05/2021 ed annesse Linee guida, aventi ad oggetto "modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale", che stabilisce che la Direzione Sanitaria (ovvero del referente medico/refente covid 19 della struttura/ altra figura di riferimento in base alla specifica organizzazione regionale), in relazione allo specifico contesto epidemiologico, può adottare misure precauzionali più restrittive necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezioni;

CONSIDERATO che le misure già adottate all'interno della struttura possono essere rimodulate anche in senso più restrittivo in ragione dell'evoluzione del quadro pandemico e tenuto conto delle peculiarità organizzative / strutturali del Centro Anziani;

VISTO l'art. 1-bis del Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ripristino dell'accesso di familiari e visitatori a strutture di ospitalità e di lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture

residenziali per anziani, anche non autosufficienti, secondo le linee guida definite con l'ordinanza del Ministro della Salute 8 maggio 2021;

RILEVATO che tale accesso è consentito:

- ai soggetti muniti di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario;
- ai soggetti in possesso di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere b) e c -bis ) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso;

VISTO l'art. 2-quater del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, modificato dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 24/2022, in base al quale alle persone ospitate presso le strutture per anziani sono consentite uscite temporanee purché tali persone siano munite delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art. 9 del D.L. n. 52/2021;

VISTI precedenti protocolli datati 08/07/2020, 19/05/2021, 26/06/2021, 18/12/2021, 27/12/2021 e 23/06/2022, relativi alle regole per l'accesso di familiari e visitatori nonché per l'uscita degli ospiti del Centro Anziani;

VISTA la nota pervenuta dall'Uoses di Fano in data 15/04/2022 ID: 1558237|15/04/2022|URP con la quale si evidenzia l'opportunità di mantenere un test antigenico rapido all'accesso al ricovero in strutture residenziali per i soggetti con ciclo vaccinale completato ed un test molecolare per l'entrata dei non vaccinati;

VISTO l'art. 11 del D.L. n. 68 del 16.06.2022 che dispone, fino al 30 settembre 2022, l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque le strutture residenziali di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regione Marche n. 962 del 26.07.2022;

RITENUTO pertanto necessario, in considerazione dell'evoluzione del relativo quadro normativo, rielaborare la documentazione relativa alle visite ed alle uscite degli ospiti del Centro Anziani;

SI RIELABORANO

la sottoindicata documentazione:

- protocollo per le modalità di accesso dei visitatori presso il Centro Anziani A.S.P. Pergola;
- patto di condivisione del rischio per accesso in struttura di familiari e visitatori;

- patto di condivisione del rischio per uscite programmate degli ospiti;

Si evidenzia inoltre che, in ossequio a quanto indicato nella nota U.o.s.es. ID: 1558237|15/04/2022| (in premessa richiamata) ed a quanto indicato al punto 2.1 della DGRM n. 962 del 26.07.2022, presso il Centro Anziani, rimangono in vigore i test anticovid per i nuovi ingressi in struttura;

Si evidenzia altresì di estendere la procedura di cui sopra anche per i reingressi da uscite programmate e ricoveri ospedalieri superiori a gg. 2.;

Sono consentite, previa valutazione da parte della referente covid e della direzione, le uscite degli ospiti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art. 9 del D.L. n. 52/2021; in tali casi dovrà essere compilato il patto di condivisione del rischio, allegato al presente atto, che sostituisce analogo documento allegato al provvedimento del 23/06/2022, nonché il questionario triage.

Il presente provvedimento ha valore dalla data del 10.08.2022 e fino a nuova disposizione.

Pergola li, 09.08.2022

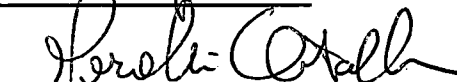
A.S.P. PERGOLA: IL DIRETTORE



A.S.P PERGOLA: IL PRESIDENTE



COOP. SOC. LA MACINA: IL PRESIDENTE



LA REFERENTE COVID-19





# PROTOCOLLO OPERATIVO PER LE MODALITA' DI ACCESSO DI VISITATORI PRESSO IL CENTRO ANZIANI A.S.P. PERGOLA

(in vigore dal 10.08.2022)

## “Accessi di visitatori e familiari”

L'accesso di visitatori/familiari per le visite agli ospiti dovrà avvenire nel rispetto delle esigenze determinate dalle misure di prevenzione del contagio, garantendo al tempo stesso il diritto di visita e il diritto collettivo di protezione dal virus e pertanto, ai fini del contemperamento delle esigenze di cui sopra, si continuerà a privilegiare, forme di comunicazione a distanza quali, ad esempio, videochiamate.

La coordinatrice dei servizi socio-sanitari viene designata come referenti per i visitatori con i compiti di monitorare il rispetto delle indicazioni date, curare la tenuta dei registri e della modulistica, segnalare alla direzione eventuali difformità, avvalendosi del personale in servizio.

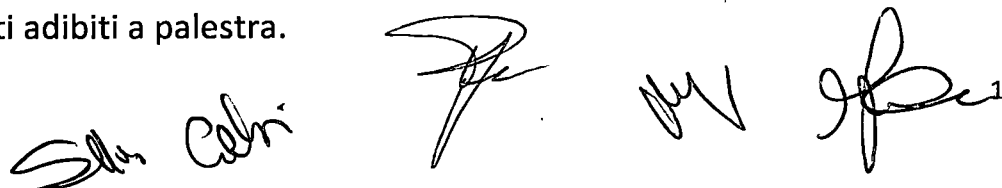
Le visite devono essere prenotate previo contatto telefonico (0721 734325) dal **lunedì al venerdì** dalle 9.00 alle 12.00.

Possono accedere di norma non più di n. 2 visitatore per ospite.

La durata massima di ogni visita è di 45 minuti.

Possibilità di effettuare n. 2 visite in contemporanea.

Quando possibile, gli incontri verranno svolti in giardino, prevedendo come ingresso la porta a vetro del tunnel di collegamento dei Corpi A) e C) del Centro Anziani. In caso di condizioni climatiche avverse, le visite si svolgeranno nei locali dedicati alle attività culturali e sociali posti al P.T. del Corpo B) del Centro Anziani dove gli ospiti verranno accompagnati dal personale. Viene preferita detta soluzione dato l'accesso da via pubblica totalmente separato da altri locali del Centro Anziani ed in considerazione dell'ampiezza dei locali stessi nonché della possibilità di dedicare tali spazi esclusivamente agli incontri tra ospiti e visitatori prevedendo la separazione dagli spazi adiacenti adibiti a palestra.



I visitatori/familiari devono astenersi dalla visita in caso di febbre superiore a 37,5° o in presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o in caso di contatto stretto con casi covid-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni.

Al fine di effettuare la visita in sicurezza all'atto dell'ingresso in struttura è obbligatorio: l'igienizzazione delle mani e successivamente con adeguata frequenza durante la permanenza all'interno della stessa; il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie; fornire informazioni veritiere al personale incaricato della struttura nonché:

- provvedere all'effettuazione del triage (controllo temperatura e compilazione modulo di check list);
- Esibire:
  - certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario;

*oppure*

- certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere b) e c -bis ) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso;
- sottoscrivere il Patto di condivisione del rischio.

Il personale addetto compila il registro degli accessi contenente le informazioni ivi riportate, tale registro verrà conservato per almeno 14 gg.

Durante la visita gli spostamenti sono limitati al solo ambiente destinato all'incontro e resta obbligatorio tenere contatti unicamente con il proprio congiunto.

Il visitatore dovrà garantire l'igiene respiratoria.

E' obbligatorio rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza di sicurezza.

Il contatto fisico tra visitatore/familiare può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive.

E' vietato introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura, in ogni caso non è possibile consumare alimenti durante la visita e non è consentito condividere oggetti con altri ospiti.

L'accesso alle camere di degenza è consentito, da parte di un solo visitatore, con specifica autorizzazione della Referente Covid-19, da rilasciare solo in caso di pazienti non mobilizzabili e/o fine vita, comunque limitatamente alla camera del proprio congiunto e fermo restando quanto sopra previsto in merito alla certificazione verde.

Al termine della visita resta a carico dell'operatore disinfettare gli arredi e le superfici utilizzate.

Il visitatore deve segnalare tempestivamente al personale incaricato della struttura ogni eventuale cambiamento dello stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori) nei 14 giorni successivi alla visita riconoscendo che tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali.

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink. The first signature on the left is written vertically and reads 'Selvia Geronzi'. To its right are three other signatures: a large, stylized one, a smaller one, and a set of initials.





**CENTRO ANZIANI A.S.P. PERGOLA**  
**Accesso in struttura di familiari / visitatori**

**PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO**

*revisione agosto 2022*

**PREMESSA:**

L'accesso di visitatori/familiari per le visite agli ospiti dovrà avvenire nel rispetto delle esigenze determinate dalle misure di prevenzione del contagio, garantendo al tempo stesso il diritto di visita e il diritto collettivo di protezione dal virus e pertanto, ai fini del contemperamento delle esigenze di cui sopra, si continueranno ad utilizzare anche forme di comunicazione a distanza quali, ad esempio, videochiamate.

L'Ordinanza del Ministero della Salute 8 maggio 2021 stabilisce che tra struttura ospitante e familiare è necessaria la firma di un Patto di reciproca responsabilità prevedendo che la mancata adesione alle indicazioni contenute nel Patto sarà causa di divieto di accesso.

Con il Patto di Condivisione del rischio vengono condivise con i parenti/visitatori le procedure messe in atto dalla struttura per contenere il rischio infettivo da COVID 19: ciò è necessario per poter sviluppare strategie di corresponsabilizzazione che mirano a garantire la osservanza delle suddette procedure al fine di poter garantire la massima sicurezza possibile nella gestione dei rapporti tra ospiti e familiari/visitatori

Si chiede quindi la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio e diffusione del COVID-19 e la sottoscrizione del presente "Patto di condivisione del rischio".

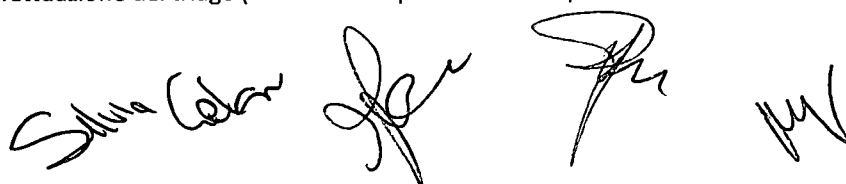
Il Patto si articola nei seguenti principali impegni reciproci:

**IL CENTRO ANZIANI ASP PERGOLA SI IMPEGNA A:**

- svolgere una regolare informazione sulle condizioni cliniche degli ospiti nonché sulle procedure adottate ivi comprese informazioni sugli isolamenti e quarantene;
- **avere disponibilità di idonei DPI imponendone il corretto utilizzo da parte dei lavoratori;**
- **sensibilizzare gli ospiti e le famiglie sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI;**
- **rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 previste dalle autorità competenti e di svolgere attività di formazione del personale in materia di rischio da SARS-Cov-2;**
- **garantire un controllo delle infezioni da Covid-19 ed a porre in essere tutte quelle azioni atte ad identificare i casi sospetti;**
- implementare l'adesione alle buone pratiche (distanziamento, utilizzo di DPI, igiene delle mani);
- promuovere la campagna vaccinale di ospiti e operatori;
- registrazione dei nominativi e recapiti dei visitatori per almeno 14gg;
- designare una figura di referente per i visitatori con il compiti di monitorare e vigilare il rispetto delle indicazioni date, curare la tenuta dei registri e della modulistica, segnalare alla direzione eventuali difformità;
- provvedere al termine della visita a **sanificare ambienti e superfici in conformità alle vigenti normative.**

**IL VISITATORE SI IMPEGNA A:**

- nei giorni che precedono la visita, per quanto possibile, al rispetto di tutti quei comportamenti atti a prevenire la diffusione dell'infezione da Sars-CoV-2;
- non presentarsi in caso di febbre superiore a 37,5° o in presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o in caso di contatto stretto con casi covid-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni;
- prenotare la visita previo contatto telefonico (0721 734325) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 1.00;
- **adottare comportamenti idonei a prevenire il contagio e la diffusione dell'infezione da COVID 19 rispettando tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio secondo le normative vigenti e le indicazioni della struttura;**
- **igienizzare le mani all'atto dell'ingresso in struttura e successivamente con adeguata frequenza durante la permanenza all'interno della stessa ed indossare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie (non è consentito l'uso di filtranti facciali con valvola);**
- fornire informazioni veritiere al personale incaricato della struttura al fine di effettuare la visita in sicurezza ed in dettaglio:
  - provvedere all'effettuazione del triage (controllo temperatura e compilazione modulo di check list);
  - esibire:



- la certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario;  
*oppure*
  - la certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere *b)* e *c -bis* ) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso.
- sottoscrivere il presente Patto di condivisione del rischio;
- garantire l'igiene respiratoria;
  - rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza di sicurezza ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare;
  - limitare i propri spostamenti al solo ambiente destinato all'incontro ed a tenere contatti unicamente con il proprio congiunto evitando di creare assembramenti;
  - non introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura e a non consumare alimenti durante la visita;
  - non condividere oggetti con altri ospiti;
  - segnalare tempestivamente al personale incaricato della struttura ogni eventuale cambiamento dello stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori) nei 14 giorni successivi alla visita riconoscendo che tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali.

**LE PARTE SI DANNO RECIPROCO ATTO CHE:**

- Sono a conoscenza dei rischi infettivi da Covid-19 che possono derivare dalle visite di esterni;
- Gli incontri potranno essere svolti nel giardino interno al Centro Anziani prevedendo come ingresso la porta a vetro del tunnel di collegamento dei Corpi A) e C) del Centro medesimo. In caso di condizioni climatiche avverse, le visite si svolgeranno nei locali dedicati alle attività culturali e sociali posti al P.T. del Corpo B) del Centro Anziani dove gli ospiti verranno accompagnati dal personale;
- La durata massima di ogni visita è di 45 minuti;
- Possono accedere di norma non più di n. 2 visitatori per ospite;
- Il contatto fisico tra visitatore/familiare può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive.
- L'accesso alle camere di degenza è consentito, da parte di un solo visitatore, con specifica autorizzazione della Referente Covid-19, da rilasciare solo in caso di pazienti non mobilizzabili e/o fine vita, comunque limitatamente alla camera del proprio congiunto e fermo restando quanto sopra previsto in merito alla certificazione verde.

Il Familiare /visitatore dichiara:

- di aver ricevuto informazioni comprensibili ed esaurienti sulle modalità di effettuazione della visita;
- di collaborare affinché l'Ospite durante la visita indossi la mascherina ed eventuali altri appositi DPI ritenuti necessari, ove tollerati;
- di attenersi alle misure di distanziamento.

Pergola lì, \_\_\_\_\_

IL VISITATORE

IL DIRETTORE

Nome Cognome \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**A.S.P. PERGOLA**  
**USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI DEL CENTRO ANZIANI**

**PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO**

*revisione agosto 2022*

**PREMESSA:**

Durante l'emergenza sanitaria del COVID 19, al fine di garantire una tutela collettiva, il distanziamento fisico si è reso maggiormente necessario e stringente ma, alla luce delle disposizioni stabilite dal Ministero della Salute con Ordinanza del 8 maggio 2021, è ora possibile procedere ad un graduale superamento di tali restrizioni e favorire maggiormente l'esercizio di relazioni affettive significative fra gli Ospiti e i relativi familiari/visitatori.

Con la citata Ordinanza il Ministero ha stabilito le regole per consentire in sicurezza lo svolgimento delle Uscite programmate e il buon risultato delle stesse dipenderà esclusivamente dai comportamenti che ciascuno terrà in tali occasioni.

Con il **Patto di Condivisione del rischio** vengono condivise con gli ospiti, parenti/visitatori le procedure messe in atto dalla struttura per contenere il rischio infettivo da COVID 19: ciò è necessario per poter sviluppare strategie di corresponsabilizzazione che mirano a garantire la osservanza delle suddette procedure al fine di poter garantire la massima sicurezza possibile nella gestione dei rapporti tra ospiti e familiari/visitatori. Mantenere i livelli di sicurezza, anche fuori dalla struttura residenziale, garantirà l'incolumità dell'Ospite e quella di tutti gli altri membri della nostra comunità a seguito del suo rientro.

L'Ordinanza ministeriale stabilisce che tra struttura, familiare/visitatore e Ospite (quando in grado di intendere e di volere) sia necessaria la firma di un Patto di reciproca responsabilità che ha come scopo permettere di svolgere l'uscita **programmata** nel rispetto delle norme di sicurezza: stabilisce che la mancata adesione alle indicazioni del Patto sarà causa di divieto per l'uscita programmata.

Dobbiamo quindi chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19 e di sottoscrivere il presente "**Patto di condivisione del rischio**": il Patto recepisce le puntuali disposizioni della citata Ordinanza ministeriale e si articola nei seguenti principali impegni reciproci:

**IL CENTRO ANZIANI A.S.P. PERGOLA SI IMPEGNA A:**

- svolgere una regolare informazione sulle condizioni cliniche degli ospiti nonché sulle procedure adottate ivi comprese informazioni sugli isolamenti e quarantene;
- **avere disponibilità di idonei DPI imponendone il corretto utilizzo da parte dei lavoratori;**
- **sensibilizzare gli ospiti e le famiglie sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI;**
- **rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 previste dalle autorità competenti e di svolgere attività di formazione del personale in materia di rischio da SARS-Cov-2;**
- **garantire un controllo delle infezioni da Covid-19 ed a porre in essere tutte quelle azioni atte ad identificare i casi sospetti;**
- implementare l'adesione alle buone pratiche (distanziamento, utilizzo di DPI, igiene delle mani);
- promuovere la campagna vaccinale di ospiti e operatori;
- registrazione dei nominativi e recapiti delle uscite relative agli ospiti non autonomi e quindi muniti di accompagnatore, tale registrazione verrà conservata per almeno 14gg;
- designare una figura di referente per le uscite programmate e i rientri in famiglia con il compiti di monitorare il rispetto delle indicazioni date, tale figura viene individuata nella coordinatrice del servizio socio-assistenziale, mentre resta a carico del personale in servizio curare la tenuta dei registri, della modulistica e segnalare alla direzione eventuali difformità;

**L'ACCOMPAGNATORE E/O L'OSPITE (se in grado di intendere e volere) DICHIARANO:**

- che è/sono a conoscenza dei rischi infettivi da COVID 19 che possono derivare dalle uscite e dai rientri in famiglia e **SI IMPEGNANO a:**
- richiedere l'uscita anticipatamente, tramite contatto telefonico al n. 0721-734325, concordando data ed orario dell'uscita medesima e del rientro;
- annullare l'uscita o il rientro in famiglia in caso di febbre o in presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o in caso di contatto stretto con casi Covid-19 sospetti-probabili-confermati negli ultimi 14 giorni;
- (solo per l'accompagnatore) fornire informazioni **veritiere** al personale della struttura, utili alle necessarie valutazioni per effettuare l'uscita in sicurezza ed in dettaglio:
  - provvedere all'effettuazione del triage (controllo temperatura e compilazione modulo di check list);



- esibire una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario;

oppure

- esibire una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere b) e c -bis ) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso;

- sottoscrivere il presente Patto di condivisione del rischio, unitamente all'ospite se in grado di intendere e volere;
- adottare comportamenti idonei a prevenire il contagio e la diffusione dell'infezione da COVID 19 **rispettando tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio secondo le normative vigenti e le indicazioni della struttura;**
- rispettare le regole previste dalle buone pratiche igieniche: garantire la periodica igienizzazione delle mani, garantire l'igiene respiratoria;
- indossare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie;
- adottare, quanto più possibile, il modello delle "bolle sociali", con l'assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura provvedendo a:
  - limitare la variabilità degli accompagnatori;
  - limitare il numero di soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite;
- evitare la frequentazione di luoghi pubblici soprattutto quelli al chiuso e gli assembramenti;
- condividere le indicazioni per prevenire il contagio con tutti coloro che frequenteranno l'ospite in occasione delle uscite e dei rientri in famiglia;
- non introdurre, al rientro, oggetti o alimenti se non in accordo con la struttura;
- accettare che, in caso di uscita programmata o rientro da ricovero ospedaliero, di durata superiore ai due giorni, l'ospite sia sottoposto, qualora non in possesso di una test/ tampone negativo nelle 48 ore precedenti il rientro, a test antigenico rapido;
- (per il familiare e altri soggetti che hanno convissuto durante le uscite) segnalare tempestivamente alla Referente Covid-19 (d.ssa Silvia Gelsi tel. 0721 734325/int. 3) ogni eventuale cambiamento del proprio stato di salute **e dei propri familiari** (es. febbre, sintomi respiratori, ect) nei 14 giorni successivi il rientro dell'ospite in struttura: tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali;

#### LE PARTE SI DANNO RECIPROCO ATTO CHE:

- Laddove opportuno, compatibilmente alle condizioni cliniche e tollerabilità, anche l'ospite indosserà i dispositivi di protezione delle vie respiratorie durante l'uscita;
- L'interazione da contatto fisico, come stabilito dalla citata Ordinanza, potrà avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della Certificazione Verde Covid 19 e ospite vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi;
- È sconsigliato la frequentazione di minori di 6 anni per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione.

#### IL FAMILIARE /VISITATORE DICHIARA:

- di aver ricevuto informazioni comprensibili ed esaurienti sulle modalità di effettuazione della visita;
- di collaborare affinché l'Ospite durante la visita indossi la mascherina ed eventuali altri appositi DPI ritenuti necessari, ove tollerati;
- di attenersi alle misure di distanziamento.

Pergola lì \_\_\_\_\_

L'ospite:nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

L'accompagnatore:nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_ (specificare grado parentela ecc.)

IL DIRETTORE: Moraschini Renzo